

Export toscano: +27% nel primo trimestre 2010

La Toscana apre il nuovo anno con un andamento positivo sul fronte delle esportazioni, a conferma dei segnali di ripresa in atto a livello internazionale soprattutto nei paesi emergenti.

di Gianni Bermond

Prova ad investire nel Forex. Guadagna mentre dormi. Investi 100 Euro e negozia per 40.000 Euro. Inizia oggi e ricevi la nostra guida in PDF gratis.

IFOREX



07-07-2010 | L'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana nell'ambito dell'Osservatorio sull'Internazionalizzazione della Toscana, in collaborazione con Toscana Promozione ed Irpet, ha pubblicato i dati attinenti all'analisi trimestrale sul commercio estero della Toscana. Secondo il rapporto l'andamento delle vendite regionali all'estero nel primo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2009, ha avuto un incremento medio del 27,3%.

Nello specifico i settori risultanti più vivaci sui mercati esteri, sono stati i prodotti farmaceutici (+31,7%), ed i prodotti di gioielleria e oreficeria, che registrano un balzo nel valore delle esportazioni (+39,8%), prevalentemente con spedizioni nei paesi del medio oriente; molto positivo l'andamento dell'export dei prodotti chimici con una crescita del +46,2%. Anche il sistema moda sembra aver beneficiato (+6,4%) della ripresa nel commercio estero, segnando per gli articoli in gomma e materie plastiche un +12,5%.

Per quanto riguarda i mercati geografici di destinazione delle merci, spiccano prevalentemente i paesi asiatici, in particolare la Cina (+82,2%), gli Emirati Arabi Uniti (+55,1%) ed Hong Kong (+43,3%). Primi segnali di ripresa delle vendite anche sul mercato europeo (Unione Europea a +16,1%), mentre prosegue la contrazione della domanda statunitense, con un dato sulle vendite complessive che si mantiene in terreno negativo (-5,1%).